

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)

Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla.
Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio"
(come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).
Il titolo che unifica i passi di questa domenica, secondo me è:

NON AVERE

PAURA !

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Malachìa 3,19-20)

Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca del profeta Malachìa - ci dice: "NON AVERE PAURA! Perché arriverà il giorno in cui tutti i superbi ed i prepotenti della terra, saranno spazzati via e bruciati come la paglia: e di loro non resterà nemmeno il ricordo! Per te che sei umile e temi il Mio nome, invece, quel giorno sarà un vero trionfo. Sarà come una nuova alba: in cui finalmente sorgerà, il sole della giustizia !".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 97,5-9)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Io sono il Signore: e giudico il mondo con giustizia. Cantami inni con la cetra: con la cetra e tanti strumenti a corda. Anche con i corni e le trombe, acclama a Me: che sono il Re dell'Universo. Saltate di gioia voi pesci del mare: e voi tutti abitanti della terra. I fiumi applaudano e le montagne esultino: davanti a Me che vengo, a giudicare la terra. Io giudicherò il mondo con bontà e giustizia: quindi, tu NON AVERE PAURA !".

SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Tessalonica 3,7-12)

Questa lettera di Paolo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Ama gli altri come fratelli. E non fare come quelli che nella comunità di Tessalonica, ai tempi di Paolo avevano addirittura smesso di lavorare: pensando che la fine del mondo fosse vicina. Nessuno invece può sapere quando il mondo finirà: quindi, tu NON AVERE PAURA! Anzi prendi esempio da Paolo che, proprio quando era a Tessalonica, non stava senza far niente: ma lavorava duramente giorno e notte, per non essere di peso a nessuno. Avrebbe potuto anche farsi mantenere dalla comunità cristiana, ma non lo faceva: proprio per dare l'esempio. Ed infatti ai cristiani oziosi di Tessalonica, lui diede questa regola: "Non vuoi guadagnarti il pane? Bene. Allora non mangiarlo!". Ed invece c'è sempre chi vive in modo disordinato, senza far niente: agitato e scontento. A te invece noi ti ordiniamo, Io e Mio Figlio Gesù Cristo, di lavorare: con impegno e serenità !".

VANGELO (Luca 21,5-19)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: - Un giorno i Miei discepoli stavano ammirando IMPAURITI la grandiosità del tempio di Gerusalemme, con le sue pietre e le sue ricchissime decorazioni: segno della potenza terribile dei sommi sacerdoti. Ma Io dissi loro: “NON dovete AVERE PAURA! Verrà il giorno infatti, in cui tutte le cose costruite dagli uomini saranno distrutte: e non ne resterà in piedi, nemmeno una pietra!”.

Quelli mi chiesero: “Ma come facciamo a capire quando questo accadrà, così ci faremo trovare pronti?”. Io allora risposi: “Quando il mondo finirà, nessuno può saperlo prima: per questo voi dovete essere pronti sempre! Molti verranno dicendo «il Messia sono io» oppure «è arrivata l’ora», ma tu non ascoltarli: NON AVERE PAURA! Anche se ci saranno guerre mondiali e terribili rivoluzioni, tu non temere: perché questo non necessariamente significa, che la fine del mondo è vicina”.

Poi aggiunsi: “E se anche ci fossero terribili carestie, epidemie e terremoti, segni grandiosi nel cielo e fatti terrificanti sulla terra, Io resterò sempre con te: quindi NON AVERE PAURA! Anche se ti mettessero le mani addosso e ti picchiassero, se ti portassero in tribunale o in prigione, se ti trascinassero davanti ai re ed ai governanti solo perché sei mio discepolo, tu NON AVERE PAURA: anzi prendila come una buona occasione, per parlare di Me.

Ed anche quando ti accuseranno, non preoccuparti troppo di cosa dire in tua difesa: perchè sarò Io a suggerirti le parole giuste. Ti darò una sapienza così grande, che i tuoi avversari non potranno resistere: né controbattere. Anche se fossi tradito dai parenti e dagli amici, e persino dai genitori e dai fratelli, odiato da tutti o addirittura ucciso, Io ti assicuro una cosa: del tuo capo, non si perderà nemmeno un capello! Se infatti saprai resistere fino alla fine, Io salverò la tua vita. Insomma non dimenticare mai che Io sono sempre al tuo fianco: perciò NON AVERE PAURA !”.

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:
“NON AVERE PAURA!”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Malachia 3,19-20)</u></p> <p><i>Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.</i></p> <p><i>Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Malachia 3,19-20)</u></p> <p><i>Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca del profeta Malachia - ci dice: “NON AVERE PAURA! Perché</i></p> <p><i>arriverà il giorno in cui tutti i superbi ed i prepotenti della terra, saranno spazzati via e bruciati come la paglia: e di loro non resterà nemmeno il ricordo!</i></p> <p><i>Per te che sei umile e temi il Mio nome, invece, quel giorno sarà un vero trionfo. Sarà come una nuova alba: in cui finalmente sorgerà, il sole della giustizia!”.</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 97,5-9)</u></p> <p><i>Rit. Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.</i></p> <p><i>Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.</i></p> <p><i>Risuoni il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti. I fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne davanti al Signore che viene a giudicare la terra.</i></p> <p><i>Giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 97,5-9)</u></p> <p><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>“Io sono il Signore: e giudico il mondo con giustizia.</i></p> <p><i>Cantami inni con la cetra: con la cetra e tanti strumenti a corda. Anche con i corni e le trombe, acclama a Me: che sono il Re dell’Universo.</i></p> <p><i>Saltate di gioia voi pesci del mare: e voi tutti abitanti della terra. I fiumi applaudano e le montagne esultino: davanti a Me che vengo, a giudicare la terra.</i></p> <p><i>Io giudicherò il mondo con bontà e giustizia:</i></p> <p><i>quindi, tu NON AVERE PAURA!”.</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Tessalonica 3,7-12)</u></p> <p><i>Fratelli,</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Tessalonica 3,7-12)</u></p> <p><i>Questa lettera di Paolo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:</i></p> <p><i>“Ama gli altri come fratelli.</i></p> <p><i>E non fare come quelli che nella comunità di Tessalonica, ai tempi di Paolo avevano addirittura smesso di lavorare:</i></p>

<p>sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.</p> <p>Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.</p> <p>Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione.</p> <p>A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.</p>	<p><i>pensando che la fine del mondo fosse vicina. Nessuno invece può sapere quando il mondo finirà: quindi, tu NON AVERE PAURA!</i></p> <p><i>Anzi prendi esempio da Paolo che, proprio quando era a Tessalonica, non stava senza far niente: ma lavorava duramente giorno e notte, per non essere di peso a nessuno.</i></p> <p><i>Avrebbe potuto anche farsi mantenere dalla comunità cristiana, ma non lo faceva: proprio per dare l'esempio. Ed infatti ai cristiani oziosi di Tessalonica, lui diede questa regola: "Non vuoi guadagnarti il pane? Bene. Allora non mangiarlo!".</i></p> <p><i>Ed invece c'è sempre chi vive in modo disordinato, senza far niente: agitato e scontento.</i></p> <p><i>A te invece noi ti ordiniamo, Io e Mio Figlio Gesù Cristo, di lavorare: con impegno e serenità !".</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Luca 21,5-19)</u></p> <p><i>In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi,</i></p> <p><i>Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».</i></p> <p><i>Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose:</i></p> <p><i>«Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro!</i></p> <p><i>Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».</i></p> <p><i>Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.</i></p> <p><i>Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza.</i></p> <p><i>Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Luca 21,5-19)</u></p> <p><i>Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>- Un giorno i Miei discepoli stavano ammirando IMPAURITI la grandiosità del tempio di Gerusalemme, con le sue pietre e le sue ricchissime decorazioni: segno della potenza terribile dei sommi sacerdoti.</i></p> <p><i>Ma Io dissi loro: "NON dovete AVERE PAURA! Verrà il giorno infatti, in cui tutte le cose costruite dagli uomini saranno distrutte: e non ne resterà in piedi, nemmeno una pietra!".</i></p> <p><i>Quelli mi chiesero: "Ma come facciamo a capire quando questo accadrà, così ci faremo trovare pronti?". Io allora risposi: "Quando il mondo finirà, nessuno può saperlo prima: per questo voi dovete essere pronti sempre!</i></p> <p><i>Molti verranno dicendo «il Messia sono io» oppure «è arrivata l'ora», ma tu non ascoltarli: NON AVERE PAURA!</i></p> <p><i>Anche se ci saranno guerre mondiali e terribili rivoluzioni, tu non temere: perché questo non necessariamente significa, che la fine del mondo è vicina".</i></p> <p><i>Poi aggiunsi: "E se anche ci fossero terribili carestie, epidemie e terremoti, segni grandiosi nel cielo e fatti terrificanti sulla terra, Io resterò sempre con te: quindi NON AVERE PAURA!</i></p> <p><i>Anche se ti mettessero le mani addosso e ti picchiassero, se ti portassero in tribunale o in prigione, se ti trascinassero davanti ai re ed ai governanti solo perché sei mio discepolo, tu NON AVERE PAURA: anzi prendila come una buona occasione, per parlare di Me.</i></p> <p><i>Ed anche quando ti accuseranno, non preoccuparti troppo di cosa dire in tua difesa: perchè sarò Io a suggerirti le parole giuste. Ti darò una sapienza così</i></p>

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

grande, che i tuoi avversari non potranno resistere: né controbattere.

Anche se fossi tradito dai parenti e dagli amici, e persino dai genitori e dai fratelli, odiato da tutti o addirittura ucciso, Io ti assicuro una cosa: del tuo capo, non si perderà nemmeno un capello! Se infatti saprai resistere fino alla fine, Io salverò la tua vita.

Insomma non dimenticare mai che Io sono sempre al tuo fianco: perciò NON AVERE PAURA !”.